

**Piano di lavoro di FILOSOFIA**

**prof. Bruno**

**classe Prima Classico B**

**PROFILO DELLA CLASSE**

Conosco la classe da quest'anno.

Sulla base delle prime settimane di scuola la classe mi sembra disponibile al lavoro e, in genere, interessata.

Normalmente vige un clima collaborativo e sereno, con una buona partecipazione al lavoro.

In questo periodo iniziale si è instaurato un buon dialogo allievi – docente.

**OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI GENERALI**

Nell'attività educativa di quest'anno ritengo importante, in linea con il PTOF, raggiungere i seguenti obiettivi:

creare un clima di sereno dialogo, di reciproca accettazione e fiducia, di partecipazione in classe, per uno svolgimento fruttuoso delle lezioni, un approccio vivo alla materia e alla vita della scuola.

Considero importante per quest'anno che si consolidi un metodo di studio serio, che nasca un gusto per il lavoro e un interesse personale per i contenuti dello studio.

**OBIETTIVI DIDATTICI**

Nel corso di questo primo anno di filosofia, secondo la lettera e lo spirito delle **Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento**, intendo sollecitare nei miei studenti lo sviluppo di queste competenze:

*imparare a chiedersi le ragioni di ciò che si dice, in classe e fuori;*

*imparare a riflettere, a maturare una consapevolezza critica e positiva di sé;*

*comprendere e usare con proprietà la terminologia specifica;*

*riconoscere e definire i concetti;*

*individuare alcuni fondamentali problemi filosofici: cosmologico, gnoseologico, ontologico, metafisico, religioso, logico, etico, politico... e la loro pertinenza alla propria vita;*

*ricostruire nei nessi fondamentali il pensiero dei maggiori filosofi;*

*ricostruire le premesse e lo sviluppo essenziale di alcuni tipi di argomentazione;*

*stabilire connessioni tra contesto storico-culturale e pensiero filosofico;*

*compiere analisi di alcuni testi filosofici;*

*iniziare ad attualizzare il pensiero dei maggiori filosofi.*

## La prospettiva dell'intero percorso

### **SCHEDA - INDICAZIONI NAZIONALI**

#### **LE COMPETENZE SPECIFICHE CHE LO STUDENTE MATURA NEI TRE ANNI DI STUDIO DELLA FILOSOFIA**

**“Nel corso del triennio (secondo biennio e quinto anno) lo studente**

**diventa consapevole del significato della riflessione filosofica** come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali **ripropone sempre la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo, sul senso dell'essere e dell'esistere;**

**acquisisce una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale,** cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale sia la portata potenzialmente universale che ogni filosofia possiede;

attraverso la conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali, **sviluppa la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale;**

tramite lo studio dei diversi autori e la lettura diretta dei loro testi, **diventa capace di orientarsi sui seguenti problemi fondamentali:** l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico, nodo quest'ultimo che si collega allo sviluppo delle competenze relative alla **Educazione civica;**

**matura la capacità di utilizzare il lessico** e le categorie specifiche della disciplina, **di contestualizzare** le questioni filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della **cultura contemporanea, di individuare i nessi** tra la filosofia e le altre discipline”.

## METODOLOGIE DIDATTICHE

La metodologia di insegnamento si fonda sulla **lezione in classe**, intesa **come lavoro comune**, costituito da due fattori, la spiegazione e il confronto dialogico, che non considero mai alternativi o scindibili.

- La lezione si serve come punto di riferimento del **testo adottato** e dei **testi delle opere** dei filosofi, selezionati dal testo adottato stesso, da altri libri o direttamente dalle opere filosofiche.

Il lavoro in classe cerca di evidenziare i nodi cruciali e le problematiche più importanti del pensiero filosofico, attraverso **approfondimenti, esempi e continue attualizzazioni**.

- Io considero parte integrante della lezione il **momento dialogico con gli studenti**, la fase di domande e risposte, i chiarimenti, le intuizioni e le sollecitazioni sempre nuove e personali, l'esposizione degli approfondimenti e delle ricerche personali.

Per avere una maggiore chiarezza nel seguire i punti fondamentali del testo, una consapevolezza degli approfondimenti svolti, una coscienza del lavoro svolto in classe, è richiesto come strumento altrettanto importante il lavoro sul **quaderno di appunti**, oggetto di periodici controlli.

Sono parte integrante del corso di insegnamento eventuali attività, quali incontri, letture, visioni di film o video attinenti al programma, attività extrascolastiche.

## MODALITÀ DI SVOLGIMENTO VERIFICHE

Come da accordi in sede di Area/Dipartimento e in previsione di un Esame di Stato molto orientato ad una prova orale espressiva e curata, dal punto di vista delle verifiche intendo effettuare diverse interrogazioni orali, con una particolare cura per l'esposizione, per la proprietà di linguaggio e per la precisione terminologica. Propongo inoltre, senz'altro, interrogazioni scritte, per curare anche lo sviluppo dell'argomentazione scritta e l'attenzione alla correttezza formale.

Seguendo le indicazioni del Collegio Docenti e gli accordi presi nel corso dell'incontro di Coordinamento Area disciplinare, intendo fondare la mia valutazione su un numero di almeno due voti per il primo quadrimestre (mesi da settembre a dicembre) e tre voti per il secondo quadrimestre (gennaio – giugno). Naturalmente è sempre auspicabile avere anche più voti, laddove lo svolgimento dei programmi e della vita della scuola lo permetta.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Nelle prove scritte semi-strutturate o strutturate e nei colloqui orali si ritiene opportuno verificare e valutare le seguenti conoscenze e competenze:

- I *Obiettivo assolutamente non raggiunto*: rifiuto della verifica; assenza di elementi valutabili. Voto 2
- II *Obiettivo assolutamente non raggiunto*: gravi lacune nelle conoscenze, gravi errori, comprensione assente o del tutto errata. Voto 3
- III *Obiettivo non raggiunto*: evidenti lacune nelle conoscenze, prova parziale con molti e/o gravi errori. Voto 4
- IV *Obiettivo non raggiunto*: conoscenza e comprensione parziale, prova abbastanza corretta, ma imprecisa nella forma e nel contenuto, terminologia errata. Voto 5
- V *Obiettivo parzialmente raggiunto*: “*conoscenza dei termini e dei concetti filosofici*” - conoscenza sufficiente o discreta, delle informazioni, della terminologia specifica, dei concetti. Voto 6-7
- VI *Obiettivo raggiunto*: “*comprensione e analisi del pensiero filosofico*” - capacità di individuare le tesi fondamentali, di riconoscere le idee-chiave, di comprendere e presentare i problemi, le relazioni, le diverse concezioni, le somiglianze e differenze di tesi e concetti.
- Unitamente al conseguimento del parametro V, si ritiene di valutare la prova con: Voto 7–8,5
- VII *Sviluppo della capacità di argomentazione*: capacità di riconoscere diversi tipi di argomentazione, di ricostruire le argomentazioni dei filosofi, di evidenziare processi deduttivi ed induttivi, di seguire in modo adeguato l'argomentazione filosofica e farla propria, di comprendere e presentare trasversalmente i problemi filosofici.
- Unitamente al conseguimento dei parametri V e VI, si giudica la prova di livello ottimo: Voto 9-10, distinguendo tra chi commette qualche piccolo errore di presentazione o di contenuto e chi presenta con ottima precisione, cura ed eleganza.
- Come da accordi presi in Area disciplinare, nell'interrogazione orale la votazione 10 è assegnata all'eccellenza, valutata in base all'originalità, agli approfondimenti personali, alla capacità di collegamenti.
- VIII Quando si parla di “*Analisi del testo filosofico*” si intende: ricostruire il pensiero dell'autore, ricostruire la coerenza lineare e complessiva del testo, individuare il problema filosofico oggetto del testo, citare e usare passi specifici del testo dimostrando di averli ben compresi.

## ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO PREVISTE

Sostegno: tale attività, come stabilito nell'incontro di Coordinamento dell'Area, non viene formalizzata ed istituzionalizzata “a priori” per tutti gli studenti e per tutto l'anno. Segnalo, in ogni caso, la mia costante disponibilità a svolgere attività di sostegno nei casi particolari in cui se ne presentasse la necessità e nell'eventualità dell'attivazione dello sportello su prenotazione, come concordato nella riunione di Area.

Recupero: attività fissata con i tempi e le modalità stabilite in Collegio Docenti.

## ATTIVITÀ DI DIDATTICA A DISTANZA (DAD)

Nell'anno si può presentare la necessità di ricorrere all'insegnamento a distanza, a causa del prolungarsi dell'emergenza dovuta ad epidemia di Coronavirus. L'attività è già stata messa in atto nell'a.s. 19/20 e nell'a.s. 20/21. Nel caso, si adotterebbe volendo seguire le osservazioni e le attenzioni emerse nei Collegi Docenti, Consigli di Classe e Riunioni di Area degli anni scorsi, con esplicito riferimento alle buone pratiche e alle indicazioni condivise (vedi verbali Area anni precedenti).

## **CONTENUTI**

- **Natura della filosofia**
- **Le origini greche del pensiero occidentale**

Situazione culturale, religiosa e socio-politica. I sette Savi

- **I Naturalisti o filosofi della Physis**

I primi Ionici, Eraclito, i Pitagorici, Alcmeone, Senofane, gli Eleati, i Fisici Pluralisti

- **L'uomo al centro della riflessione**

I Sofisti

Socrate e i Socratici minori

- **Platone**
- **Aristotele**
- **Le Scuole filosofiche dell'Ellenismo**

Cinismo, Epicureismo, Stoicismo, Scetticismo ed Eclettismo

- **Cultura e scienza**
- **Neoplatonismo**

Plotino

- **Il messaggio biblico e l'annuncio cristiano**
- **La Patristica e Sant'Agostino**
- **Lo sviluppo della Scolastica**

## **LIBRI DI TESTO**

N. ABBAGNANO – G. FORNERO, Con-Filosofare, voll.1A e 1B, Paravia Pearson Italia, Milano - Torino 2016.

PLATONE, Fedone, La Scuola, Brescia.

Torino, 31 ottobre 2021

Giorgio Bruno